



COMUNE DI FONTE NUOVA



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM5.1

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 33, DEL D.LGS. 117/2017 PER LA DEFINIZIONE DI PROGETTO DEDICATO AI PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA' E/O DISAGIO PSICHICO

***“Patto per la costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute”
CIG 94859716E7***

Premesso che

Il Comune di Monterotondo in qualità di Comune Capofila del Distretto RM 5.1 (in avanti anche solo “ente pubblico” o “Amministrazione procedente”) esercita le funzioni amministrative in materia di Servizi sociali e sociosanitari su delega dei comuni associati.

I Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova riconoscono e valorizzano la co-programmazione e la co-progettazione quali forme collaborative e sinergiche per la definizione di progetti, servizi ed interventi volti a rispondere ai bisogni nonché come strumenti di costruzione e valorizzazione delle comunità territoriali.

Attraverso la Co-Programmazione e la Co-Progettazione il Distretto RM 5.1 intende avvalersi del patrimonio di risorse, esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, al fine di favorire la sperimentazione e definizione di un modello di governance integrato, collaborativo e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Tenuto conto che:

- Con D.D. n. 576 del 01.08.2022 è stato dato avvio alla procedura di co-programmazione attuata attraverso i Tavoli effettuati nelle seguenti date 08.09.2022 – 15.09.2022 – 22.09.2022 – 29.09.2022 e 18.10.2022
- con D.D. n. 868 del 10.11.2022 si è concluso il Procedimento di co-programmazione,
- di quanto condiviso nella relazione finale sottoscritta dai partecipanti, quale parte integrante della D.D. suddetta ove sono riportati in sintesi i diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Procedente,

Il Comune di Monterotondo, in qualità di Comune Capofila del Distretto RM 5.1

individua quale strumento ordinario dell'esercizio dell'azione amministrativa la procedura di co-progettazione riferita alla realizzazione di un “Patto di costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute”, quale modello basato sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private finalizzate alla realizzazione di interventi e servizi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione sociale, protezione sociale e della azione di advocacy riferita ai diritti alla vita indipendente ed alla inclusione nella società delle persone con disabilità e disagio psichico.

Richiamati

- La legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.,
- La legge 3 marzo 2009 n. 18 “Ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, con particolare riferimento all’art. 19 “*Vita indipendente ed inclusione nella società*”,
- Le linee di Indirizzo per progetti di vita indipendente,
- La legge 13 maggio “Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori”,
- DPR 10 novembre 1999 “Approvazione del Progetto Obiettivo – Salute Mentale “Tutela della salute mentale” 1998-200,
- Il piano di azione globale per la salute mentale 2013-2020 – OMS,
- Le linee di indirizzo nazionali per la salute mentale,
- La legge 22 giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”,
- La legge 12 marzo 1999n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”,
- La DGR – Regione Lazio n. 511 del 30 dicembre 2013 “Attuazione Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee Guida in materia di tirocini di inserimento e reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all’inclusione sociale,
- Il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023,
- Il Piano Sociale Regionale – Deliberazione Consiliare n. 1 24 gennaio 20189 n.1 “Prendersi cura un bene comune”
- Il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022 ove è indicata l’ammissione dell’Amministrazione Procedente, al finanziamento delle Linee di attività 1.2.“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;
- Gli Statuti degli Enti dell’ATS -Comune di Monterotondo (Art. 12/ Art. 13) , Comune di Mentana (Art. 29) e Comune di Fonte Nuova (Art. 10?), i quali prevedono lo sviluppo di sinergie con il Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando forme nuove di collaborazione fra pubblico e privato;
- La programmazione Piani di Zona – Triennio 2021-2023,
- La Convenzione (art. 4 “*Partecipazione*”) con la ASL RM 5 stipulata in data 27.07.2021,
- I verbali del Comitato Istituzionale del Distretto RM 5.1 del 28.06.2022 e del 07.07.2022.

Rilevato che

l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamati

l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

in particolare, l’art. 55, terzo comma, che prevede che “*la co-progettazione è finalizzata alla definizione e eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2*”

inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

La DGR 326/2017 *“Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali”*,

La Sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che riconosce nello strumento della co-progettazione *«una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.»*, un originale canale di *«amministrazione condivisa»*, *alternativa a quello del profitto e del mercato, scandito «per la prima volta in termini generali [come] una verae propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria»*.

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha approvato *“Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”*

Dato atto

che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

Visti

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione; la legge n. 328/2000 e ss.

mm.;

il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

la legge n. 136/2010 e ss. mm.;

le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali; la legge n. 106/2016;

il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

la legge n. 241/1990 e ss. mm.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.

mm.; la legge n. 124/2017 e ss.

mm.;

la legge della regione Lazio n. 16/2016 e ss. mm. ii.;

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore”*;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. – Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

Amministrazione procedente (AP): ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;

domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di CO- PROGRAMMAZIONE

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Responsabile del procedimento (RUP): il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di sub-procedimento finalizzato alla costruzione congiunta, partecipata e condivisa del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità e disagio psichico" tra la P.A., quale amministrazione procedente, e gli ETS ammessi alla procedura di co-progettazione.

1 – FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

I percorsi di autonomia delle persone con disabilità e disagio psichico, attuati attraverso i progetti personalizzati sostenuti da budget di salute, rispondono all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione in coerenza con le *Linee Guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità* e con disagio psichico in riferimento alle seguenti linee di azione:

- progetto individualizzato
- -abitazione
- -lavoro.

La comunità territoriale fornendo servizi sociali, sanitari e domiciliari tende a migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e disagio psichico e ad offrire loro opportunità di accesso al mercato del lavoro, anche attraverso l'ausilio della tecnologia informatica, garantendo l'attuazione di parte degli obiettivi indicati nella D.D. n. 868 del 10/11/2022 di conclusione del procedimento di co-programmazione attuato sul territorio del Distretto RM 5.1 avviato nel mese di agosto u.s. e concluso nel corrente mese.

2 - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione degli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (CTS), disponibili a partecipare ai tavoli di co-progettazione volti alla definizione di un

modello di presa in carico multi-dimensionale e multi-professionale di cittadini adulti con disabilità e/o disagio psichico ove sia prevista la definizione di un progetto personalizzato di assistenza sostenuto da budget di salute, specificatamente individuato nell'ambito delle risorse afferenti al PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie e comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimento 1.2 "Percorsi di Autonomia per persone con disabilità" – Next generation Eu.

I progetti personalizzati sostenuti da budget di salute sono fondati su prestazioni flessibili, al fine di consentire un adeguamento ed un adattamento al contesto, alle caratteristiche ed ai bisogni che possono modificarsi nel tempo sulla base dei "diritti alla vita indipendente ed all'inclusione sociale" della persona con disabilità e/o disagio psichico.

L'elemento imprescindibile su cui si basa il progetto personalizzato sostenuto dal budget di salute è l'integrazione socio sanitaria e la collaborazione tra PA/privato/privato sociale.

Tale modello di co-gestione e presa in carico della persona con disabilità e disagio psichico tende ad assicurare e garantire a tutti gli attori un ruolo attivo, propositivo, di corresponsabilità e di compartecipazione, in termini di risorse monetarie e di impiego delle risorse umane, da parte della ASL, dei Comuni, ma anche da parte della persona, degli ETS, della famiglia e della comunità.

Tale modello, altresì, tende a valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità e con disagio psichico nonché delle diverse organizzazioni del Terzo Settore operanti nella comunità territoriale, creando sinergie finalizzate a favorire la messa in opera di strategie e buone prassi di intervento che mettano al centro la persona, ne valorizzino e ne rafforzino l'autodeterminazione e la resilienza, contrastino l'esclusione, l'isolamento e l'istituzionalizzazione, favoriscano la permanenza nel proprio contesto di vita e la piena inclusione all'interno della comunità territoriale.

A tal fine, gli ETS interessati presenteranno una manifestazione di interesse per accedere ad apposito elenco organizzato dei soggetti idonei a partecipare alla procedura di co-progettazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato A– Manifestazione di interesse Avviso – Co-progettazione – Progetto dedicato ai percorsi di autonomia per le persone con disabilità e/o disagio psichico "Patto per la costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute"**], fornendo la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti nel successivo articolo 5.

3 - FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE

FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura si svolge nelle seguenti fasi:

1° Fase

- **Presentazione** da parte degli ETS delle **manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di co-progettazione attraverso l'utilizzo dell'Allegato A entro e non oltre il 21.11.2022**, con l'invio della documentazione indicata nell'art. 5 del presente avviso,
- A seguito di verifica da parte dell'AP dei requisiti di cui all'art. 5 del presente avviso, con D.D. **gli ETS saranno ammessi** a partecipare **al Tavolo informativo programmato in data 24.11.2022 presso la sede del Comune di Monterotondo P.zza A. Frammartino n. 4**, ove saranno esplicitati a cura dei referenti dell'A.P: gli obiettivi generali e specifici del progetto, la durata e le caratteristiche dello stesso e le risorse pubbliche messe a disposizione; sarà, inoltre, riservato uno

spazio di riflessione condivisa sul concetto di budget di salute.

2° Fase

- **Presentazione della proposta progettuale** a cura degli ETS **a partire dal 25.11.2022 al 29.11.2022 attraverso l'utilizzo dell' [Allegato B – Modello di proposta progettuale e dell'Allegato C – Modello di Piano delle risorse per la co-progettazione,**
- con D.D. saranno indicati gli **ETS ammessi alla co-progettazione** le cui **proposte progettuali**, abbiano raggiunto un **punteggio minimo di 70 su 100**, siano coerenti con gli obiettivi e finalità dell'avviso e rispondano alle attività e interventi di interesse generale indicati **[Allegato D – Criteri di valutazione per l' Ammissione al Tavolo di Co-progettazione,**
- **Date del Tavolo di lavoro di co progettazione** 07.12.2022 - 12.12.2022 – 13.12.2022.

3° Fase

- **Tavolo conclusivo programmato il 20.12.2022 e sottoscrizione della Convenzione,**
- pubblicazione D.D. di conclusione del procedimento di co-progettazione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE

L'AP si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- di non procedere, qualora le proposte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico ed ove emerga l'assenza di risorse destinate alla co-progettazione.

La procedura di coprogettazione deve concludersi con la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del patto di collaborazione tra l'AP e gli ETS, singoli o associati, entro il 20/12/2022, fatte salve eventuali proroghe che si dovessero rendere necessarie nel corso della stessa, da motivare e approvare con apposito provvedimento, tenuto conto delle seguenti scadenze:

- selezione dei Soggetti idonei: entro il 06.12.2022, a 7 g dal termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- riunioni tavolo di lavoro di co-progettazione programmate nelle seguenti giornate: 7 – 12 – 13 dicembre 2022.,
- tavolo conclusivo e sottoscrizione convenzione: 20 dicembre 2022.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di co-progettazione la documentazione e tutte le informazioni utili in proprio possesso.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali. Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del

Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, dicui all'art. 98 del medesimo Codice.

Ciascun partecipante dovrà sottoscrivere espressa liberatoria in favore dell'A.P. in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

I soggetti del Terzo Settore che presenteranno le proposte progettuali all'AP e intendono partecipare al Tavolo di co-progettazione devono dichiarare espressamente, nel modulo All. B la disponibilità a collaborare con altri ETS; l'AP ha facoltà di escludere dal Tavolo di co-progettazione i soggetti non collaborativi e non disponibili ad addivenire a una formulazione condivisa di obiettivi, attività ed impegni .

I soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione pertanto saranno impegnati negli incontri sopra indicati improntati alla partecipazione, all'inclusività, alla trasparenza e allo spirito dialogico e collaborativo.

4 – QUADRO DI RIFERIMENTO:

- LINEE DI AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE
- COMPONENTI TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

LINEE DI AZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il lavoro dei partecipanti al tavolo di co-progettazione ha l'obiettivo di individuare modalità condivise per la gestione dei Progetti Personalizzati in favore di persone con disabilità e disagio psichico sostenuti da Budget di salute per le seguenti linee di azioni così come indicato nell'Avviso 1-2022 PNRR e pertanto quale documento progettuale di massima:

- a) **definizione e attivazione del progetto individualizzato:** *“...tale linea di intervento è funzionale ad individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire al percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multi-dimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità” e disagio psichico attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse;*
- b) **abitazione: adattamento degli spazi, domotica ed assistenza a distanza** *“...tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità” e con disagio psichico “mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante”*
- c) **lavoro:** *“...tale linea di intervento è destinata a realizzare interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità” e con disagio psichico al mercato del lavoro”* prevedendo lo sviluppo delle competenze digitali e lavoro a distanza.

I Percorsi di autonomia per persone con disabilità e disagio psichico saranno attivati in favore **di n. 10 beneficiari complessivi**, le attività saranno espletate **a partire dal mese di dicembre p.v. sino al primo trimestre del 2026**, con riferimento alla pianificazione delle risorse finanziarie riferite all'Avviso 1 – 2022 PNRR; resta inteso che nel corso del triennio saranno valutate ulteriori risorse e disponibilità al fine di garantire la continuità delle azioni avviate attraverso il progetto **“Patto per la costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute”** oggetto del presente avviso.

COMPONENTI DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il Tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione di rappresentanti del Distretto RM 5.1, dei rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi.

Il Tavolo potrà essere integrato da rappresentanti di altre istituzioni pubbliche Organizzazioni Sindacali – Servizi ASL per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

5 -REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Potranno partecipare alla manifestazione di interesse – Tavolo di co-progettazione relativo al presente avviso gli ETS di cui all'art. 4 del C.T.S. in forma singola o in forma associata. La nozione di Ente del Terzo Settore è intesa quale categoria ampia e generale comprendente tutti i soggetti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Fra gli ETS rientrano anche le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, organizzate in forma di impresa.

Al fine di partecipare alle attività di co-programmazione gli ETS in forma singola o in forma associata devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati nell'allegato A del presente avviso, maturati alla data di presentazione della candidatura:

L'AP si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante acquisizione della documentazione a comprova degli stessi.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata: i requisiti di cui al comma 2 dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'AP potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti, riservandosi la facoltà di ammettere con riserva l'ETS richiedente ai lavori del tavolo, escludendolo con provvedimento successivo nel caso di documentazione riscontrata come non idonea.

6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE e MODALITÀ DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Presentazione Manifestazione di Interesse

Gli interessati dovranno presentare – mezzo PEC – la richiesta di partecipazione alla Manifestazione di interesse al procedimento di co- progettazione , redatta sulla base del Modello predisposto dall'AP – **[Allegato A– Manifestazione di interesse Avviso – Co-progettazione – Progetto dedicato ai percorsi di autonomia per le persone con disabilità e/o disagio psichico “Patto per la costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute”, entro e non oltre il 21 novembre 2022** allegando – **a pena di esclusione** – la documentazione elencata nell'allegato A.

Presentazione Proposta Progettuale

Gli interessati dovranno presentare la Proposta progettuale – mezzo pec- **dal 25.11.2022 ed entro e non oltre il 29.11.2022 contenente seguente documentazione:**

Proposta progettuale, mediante compilazione dell'Allegato B. L'allegato deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto interessato. In caso partnership l'Allegato deve essere sottoscrittodigitalmente dal legale rappresentante di ogni componente.

Piano Risorse per la co-progettazione– mediante compilazione dell'Allegato C. L'allegato deve essere compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto interessato. In caso di partnership l'Allegato deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni componente;

Copia della carta di identità dei soggetti sottoscrittori.

La documentazione sopra riportata può essere sottoscritta anche con firma autografa, allegando copia della carta di identità di ciascun sottoscrittore.

Il soccorso istruttorio è ammesso esclusivamente per sanare carenze di carattere formale inerenti all'Allegato A.

Alla proposta progettuale dovrà essere inclusa espressa liberatoria in favore della AP in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

7 – AMMISSIONE SOGGETTI IDONEI PRIMA FASE DELLA PROCEDURA

Alla **scadenza del termine del 21.11.2022** per la presentazione della **manifestazione di interesse**, il RUP, eventualmente assistito da un seggio di gara, provvederà all'espletamento di formale istruttoria al fine di verificare la completezza e la correttezza formale dell'istanza di manifestazione d'interesse di cui all'allegato A e della relativa documentazione allegata.

L'A.P. procederà quindi all'ammissione dei Soggetti al Tavolo del 24 novembre p.v. presso la sede del Comune di Monterotondo in Piazza A. Frammartino.

In considerazione dell'urgenza di procedere con il primo incontro del tavolo, e con la finalità di favorire la massima partecipazione allo stesso, nel caso di ricezione di domande che contengano difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'AP potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti, riservandosi la facoltà di ammettere con riserva l'ETS richiedente ai lavori del tavolo, escludendolo con provvedimento successivo nel caso di documentazione riscontrata come non idonea.

8 – AMMISSIONE SOGGETTI IDONEI ALLA SECONDA FASE DELLA PROCEDURA

A seguito dell'incontro programmato del Tavolo Informativo del 24.11.2022, e alla trasmissione **della Proposta progettuale, mediante compilazione dell'Allegato B e del Piano Risorse per la co-progettazione– mediante compilazione dell'Allegato C**, l'AP **provvederà a nominare apposita Commissione** che valuterà le proposte avanzate sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, riportati nell'Allegato D al presente avviso.

Saranno ammessi al tavolo di lavoro di co-progettazione, con determinazione dirigenziale, gli ETS le cui proposte avranno raggiunto un punteggio complessivo minimo di 70 punti sui 100 attribuibili in sede di valutazione.

9 – PROPOSTA PROGETTUALE

Per proposta progettuale si intende un insieme di input e spunti, quale pre-progetto, da sviluppare e reintegrare nel corso delle attività del tavolo di coprogettazione e modalità di costruzione congiunta del progetto unitario frutto della collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel tavolo di co-progettazione.

Gli ETS dovranno presentare una proposta progettuale che preveda al suo interno attività/interventi per ciascuna delle 3 azioni così come individuate nell'art. 4 del presente Avviso, indicati quale documento progettuale di massima.

Le 3 azioni andranno gestite in maniera integrata, sia dal punto di vista degli interventi sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale coinvolto e delle risorse messe a disposizione.

La proposta progettuale dovrà essere trasmessa tramite PEC con utilizzo dell'[Allegato B nel rispetto degli elementi e del numero di caratteri dallo stesso previsti e dell'[Allegato C ai fini della ammissione alla 2° Fase della Procedura di co-progettazione.

10 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE DEGLI ETS PER LA COPROGETTAZIONE

La condizione di **legittimità della procedura** di co-progettazione di cui al presente Avviso è rappresentata dalla effettiva **aggregazione delle risorse pubbliche e private**, specificatamente in termini di risorse finanziarie/ risorse professionali e di personale/ risorse relative a beni mobili ed immobili finalizzate alla realizzazione degli interventi e servizi dedicati all'attuazione del "Patto per la costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute".

L'AP pertanto si riserva di verificare l'effettiva sussistenza delle risorse, intese nel senso ampio del termine, messe a disposizione da parte degli ETS ammessi, quale elemento imprescindibile per la legittimità dell'attuazione della procedura di co-progettazione, rientranti nelle seguenti categorie di risorse:

- personale
- materiali
- immateriali
- strumentali

Saranno considerate ammissibili solo le risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del presente Avviso e alla realizzazione delle attività inerenti i progetti personalizzati del beneficiari debitamente quantificati a cura dell'ETS proponente nell'allegato C.

Le risorse messe a disposizione dell'ETS proponente saranno ad uso esclusivo del progetto di cui al "Patto per la costruzione di un modello di progetto personalizzato sostenuto da budget di salute".

11- RISORSE ECONOMICHE, MATERIALI E DI PERSONALE MESSE A DISPOSIZIONE DAL DISTRETTO RM 5.1

A) RISORSE ECONOMICHE

Il distretto RM 5.1 mette a disposizione per la procedura di co-progettazione le risorse afferenti all'Avviso 1 – 2022 PNRR di cui all'art. 4 del presente avviso, riconducibili a contributi per spese effettivamente sostenute e documentate da parte degli ETS, come disciplinato dall'art. 12 della Legge n. 242/1990.

I contributi dedicati agli ETS saranno liquidabili solo a seguito di invio della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse afferenti all'Avviso 1-2022 sono ripartite come indicato nella tabella che segue:

| Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia | | | | |
|---|---|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Azione | Costo unitario dell'investimento | Costo annuo gestione | Costo gestione triennio | Costo triennio |
| Progetto individualizzato | € 40.000 | € 25.000 | € 75.000 | € 115.000 |
| Lavoro | € 60.000 | € 40.000 | € 120.000 | 180.000 |
| TOTALE € | | | | 295.000 |

Segue ripartizione dei costi di investimento e di gestione in riferimento alle 3 azioni così come indicato

dal MLPS:

Progetto personalizzato

- a) Costi di investimento:
- costi relativi a beni e servizi per la costituzione delle equipe multidisciplinari e/o suo rafforzamento,
 - locali, attrezzature, dotazione informatica, adeguamento sistemi informatici etc...
- b) Costi di gestione:
- costi legati alla valutazione multi-dimensionale, costi legati alla definizione e monitoraggio dei progetti personalizzati, costi legati alla attivazione di sostegni.

Lavoro

- c) Costi di investimento:
- Strumentazione lavoro da remoto,
- d) Costi di gestione:
- Azioni di collegamento tra servizio sociale / Agenzie formative / ASL / servizi per l'impiego per la realizzazione di tirocini.

Si specifica che tra le risorse previste per la linea 1.2, rientrano stanziamenti destinati alla ristrutturazione degli immobili individuati per la realizzazione dei Percorsi di autonomia per le persone con disabilità e disagio psichico **che saranno gestiti dall'Ufficio Tecnico dell'AP per l'attuazione delle procedure previste dalla vigente normativa in materia e che le stesse non rientrano quindi nelle risorse dedicate alla presente procedura di coprogettazione:**

Nello specifico le risorse destinate ai lavori di ristrutturazione (non rientranti nella presente procedura di co-progettazione, ma facenti parte delle somme disponibili per la linea d'investimento 1.2) sono le seguenti:

| Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia | | | | |
|---|---|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Azione | Costo unitario dell'investimento | Costo annuo gestione | Costo gestione triennio | Costo triennio |
| Abitazione | € 300.000 | € 40.000 | €120.000 | € 420.000 |

Abitazione

- e) Costi di investimento:
- Reperimento alloggi, rivalutazione condizioni abitative sulla base del progetto personalizzato, adattamento e dotazione domotica adatta al gruppo appartamento,
- f) Costi di gestione:
- attivazione di sostegni a distanza e domiciliari, sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza

B) RISORSE MATERIALI

BENI IMMOBILI

L'AP ha individuato, in collaborazione con gli altri Comuni afferenti al Distretto RM RM 5.1, quattro alloggi da destinare alla Linea di Investimento 1.2 – Avviso n. 1 – 2022 PNRR:

- n. 3 alloggi di edilizia residenziale pubblica espressamente destinati a interventi programmati dai Servizi Sociali, siti nel Comune di Monterotondo,
- n. 1 alloggio sito nel Comune di Mentana bene sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata.

C) RISORSE DI PERSONALE

Il Distretto 5.1 mette a disposizione per l'attuazione delle attività previste nella procedura di co-progettazione:

- la coordinatrice dell'UDP, individuata come responsabile del procedimento di co-progettazione;
- i componenti dell'UDP per la predisposizione degli atti di co-progettazione, per la gestione della procedura, per il monitoraggio relativo all'attuazione delle azioni previste nel presente avviso nonché della documentazione presentata a rendicontazione delle stesse;
- l'UVMD area disagio psichico con l'individuazione di referenti del CSM e/o di ulteriori servizi del distretto RM 5.1, dei servizi sociali comunali e dei servizi distrettuali in affidamento a soggetti del TS;
- l'UVMD area disabili adulti con l'individuazione di referenti dell'UVMD nominata dall'ASL RM 5.1 e/o di ulteriori servizi del distretto RM 5.1, dei servizi sociali comunali e dei servizi distrettuali in affidamento a soggetti del TS.

I componenti delle équipes, a geometria variabile, saranno individuati contestualmente facendo riferimento a tutti i soggetti pubblici e privati interessati nella presa in carico integrata della persona e saranno ulteriormente specificati nella 2° Fase della procedura di co-progettazione.

12- APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNITARIO

Il progetto unitario, completo della convenzione sottoscritta dalle AAPP e dagli ETS partecipanti alla procedura di co-progettazione, del piano economico finanziario nonché dell'ulteriore documentazione prodotta, verrà approvato con Determinazione Dirigenziale di Conclusione del Procedimento di Co-Progettazione ai sensi della L 241/1990.

Ai fini dell'approvazione, il progetto sarà accompagnato da una relazione del Responsabile del procedimento attestante la coerenza dei contenuti del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi espressi dall'A.P., nonché della congruità del piano economico finale rispetto alle risorse messe a disposizione dall'A.P e dall'/dagli ETS partecipanti alla procedura.

13 – SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

Nella sottoscrizione del partenariato sono previsti:

- i soggetti dell'accordo;
- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, le modalità di organizzazione dei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti, gli strumenti decisionali e di coordinamento;
- il quadro economico risultante dalle risorse umane e materiali, messe a disposizione dal Distretto RM 5.1 e dai Soggetti partner nel corso del procedimento;
- le modalità di rideterminazione del costo complessivo annuo del progetto e del relativo contributo economico da parte del Distretto RM 5.1, a partire dal secondo anno, definite tenuto conto del numero di beneficiari, del numero di attività realizzate nell'anno precedente nonché della valutazione delle stesse;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai Soggetti partner;

- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dei Soggetti partner;
- le modalità di pagamento del contributo, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- le modalità di valutazione di impatto delle attività svolte;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, nonché le modalità e i tempi di riattivazione della co-progettazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento;
- le modalità di adesione alla partnership di ulteriori Soggetti interessati.

Per garantire la sostenibilità e la continuità degli interventi avviati con il presente avviso e sostenuti in fase iniziale anche con i fondi dedicati alla linea di investimento 1.2 avviso 1/2022 del PNRR, la convenzione avrà durata quadriennale, con decorrenza indicativamente dal 20/12/2022, con previsione di rimodulazioni e/o rinnovo nel periodo indicato anche in considerazione di ulteriori fonti di finanziamento eventualmente fornite dall'AP e/o dagli ETS sottoscrittori.

L'A.P. si riserva:

- di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi nell'ambito indicato. La coprogettazione, quale metodologia di attività collaborativa, non si conclude infatti con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma costituisce lo strumento di regia utilizzato nel corso dello sviluppo dell'intero progetto, strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali quando si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere l'assetto delle attività del progetto;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che i partner possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

14 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'A.P. tratta i dati forniti dagli ETS in qualità di titolare del trattamento dei medesimi, esclusivamente ai fini del corretto espletamento della procedura in oggetto.

Tali dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza, secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e, in ogni caso, nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 6 Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito, “Regolamento Privacy”), nonché in ossequio alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. Con l'invio della domanda di partecipazione l'ETS esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Monterotondo (RM).

Il responsabile del trattamento dati è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Monica Fiori.

15 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella manifestazione d'interesse di cui all'Allegato A.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento in oggetto è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Monica Fiori ufficiodipiano@comune.monterotondo.rm.it

I chiarimenti relativi alla presentazione della manifestazione d'interesse per l'ammissione alla prima fase di co-progettazione si potranno richiedere entro il 18 c.m. con pec all'indirizzo comune.monterotondo.rm@pec.it

I chiarimenti relativi alla presentazione della proposta progettuale di cui all'allegato B e al piano di risorse di cui all'allegato C, per l'ammissione alla seconda fase di co-progettazione, saranno forniti in sede di tavolo il 24 novembre 2011 e si potranno ulteriormente chiedere tramite pec all'indirizzo di comune.monterotondo.rm@pec.it entro il 25 c.m.

La sede e l'orario del tavolo del 24.11 saranno pubblicati sul sito istituzionale.

17- NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso entro 30 gg al TAR del Lazio.